



“ILVA: domani 2 ore di sciopero per accelerare l’incontro con Palazzo Chigi”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Venerdì 16 luglio con la presenza del Governo e di Ham Zeng Segretario del Partito Comunista Cinese di Shanghai si inaugurerà il nuovo impianto industriale con sbocco a mare dove saranno assemblate la GT26 e la GT36. Con questo atto si concretizza un altro passaggio fondamentale per Ansaldo Energia.

Se oggi, dopo l'accordo fatto con Alstom, Ansaldo Energia sale agli onori delle cronache nazionali ed internazionali, non solo per gli aspetti dimensionali ma anche tecnologici e di mercato lo si deve al gruppo dirigente ed ai lavoratori che hanno contribuito a questo salto qualitativo e quantitativo. Oggi Ansaldo Energia, è una realtà globale in grado di competere a livello mondiale con tecnologie avanzate. In questo scenario la Uilm plaude alla nuova iniziativa che porterà benefici consistenti sia in termini di fatturato, di volumi, e di occupazione sia diretta che indotta, allo stesso tempo non può non denunciare e né sottovalutare che a poca distanza da questo evento nelle stesse aree è messo in discussione l'Ilva di Genova e i suoi lavoratori, i quali domani plauderanno certamente al nuovo capannone ma sciopereranno dalle 11.00 alle 13.00 con presidio davanti alle portinerie dell'Ilva per dare un messaggio preciso al Governo, in quanto lo stesso non è stato ancora in grado di fissare un incontro, dopo che le Istituzioni e le OO.SS: il 5 giugno presso la Prefettura hanno stilato un Comunicato con richiesta urgente d'incontro a Palazzo Chigi sull'Accordo di Programma. Domani Fim Fiom Uilm chiederanno al Sottosegretario Scalfarotto di farsi interprete delle preoccupazioni dei lavoratori Ilva per accelerare l'incontro richiesto. Una cosa deve essere chiara a tutti, nella trattativa che avvieremo con ArcelorMittal escluderemo qualsiasi proposta di esubero a maggior ragione vale soprattutto per Genova in quanto l'Accordo di Programma del 2005 prevede che non ci debba essere nessun esubero strutturale, questo lo sappiamo tutti i soggetti interessati.

Genova, 15 giugno 2017